

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 14 (1938-1939)
Heft: 8

Rubrik: Mitteilungen des Z.-V. = Communications du C.C.

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

An die Sektionspräsidenten! Die Generalversammlungen bieten zur Werbung für den „Schweizer Soldat“ eine ausgezeichnete Gelegenheit, die kein zielsicher schaffender Präsident eines Unteroffiziersvereins unbenützt vorbeigehen lassen sollte. Werbematerial gef. beim Zentralsekretariat, Postfach Bahnhof, Zürich, verlangen.

città alsaziane, tutti desideravano aiuti, alleanze, intese, o soldati: le trattative non avevano più fine.

Nessuna meraviglia dunque che i capi di una nazione tanto guerriera fossero, all'interno e all'estero, molto corteggiati. Il borgomastro zurighese Giovanni Waldmann, ancor prima d'essere a capo dello Stato, ricevette offerte di pensioni dall'Austria, da Luigi XI, da Milano, e da staterelli minori. Certe volte, tutta la politica fu determinata da tali interessi personali. Il paese era povero. Il lusso dei singoli, soprattutto di quelli che prendevano parte alla vita pubblica, si faceva ogni giorno più grande. Feste, consacrazioni di chiese, gare di tiro, interessavano vivamente tutto il popolo. Diminuendo sempre più le fonti di guadagno proprie del tempo di pace, si diventava a mano a mano tributari dello straniero: la gente comune in qualità di mercenari, i signori attraverso affari politici collegati con la fama militare della popolazione: l'arruolamento di soldati svizzeri sembrava a tutti garanzia di vittoria. Nessuna meraviglia quindi che gli uomini influenti fossero «pagati» da ogni parte — e che intorno a ogni agente straniero si formasse un nuvolo di avidi partigiani: senza alcun riguardo agli interessi politici propri, i quali avrebbero imposto di lottare contro simili fenomeni.

Il periodo fra la «Guerra di Zurigo» intorno al 1440 e la Riforma (1519) fu quindi pieno di continue guerre, e tuttavia povero di risultati durevoli. Ogni uomo politico influente riceveva in parte il suo sostentamento dall'estero. Se, nonostante tutto, la Confederazione crebbe sempre in estensione e in importanza interna, ciò deve ascriversi piuttosto alla spinta di singoli gruppi locali che non ai piani coscienti della Dieta, ossia dell'organo centrale. La guerra sveva del 1499 fu imposta ai Cantoni dal Re Massimiliano, il quale mirava a ricondurli nel grembo dell'Impero. Ma il panico destato dall'apparire dei Confederati fu tale che, secondo sicure testimonianze, i soldati imperiali al solo vederli talvolta si squaliavano. Non di rado un solo rullo di tamburi bastava a provocare la fuga. La lotta era già per sé stessa una grande impresa: le operazioni militari si estendevano da Basilea lungo il Reno sino alla valle dell'Adige. Dopo la grave sconfitta di Dornach (22 luglio 1499) non restò al Re Massimiliano altro che accettare la mediazione del suo parente Lodovico il Moro, ossia, rinunciare per sempre ai suoi piani di ricondurre la Confederazione, la «Magna liga altae Alemanniae», nell'Impero degli Absburgo.

Alla fine del secolo XV, la Confederazione era già diventata una grande potenza: molto più che non lascerebbe supporre la debole organizzazione confederale di allora. La vittoria su Carlo il Temerario era stata un'impresa unica di tutta quell'epoca. La separazione di fatto dall'Impero germanico, conseguenza della guerra di Svevia, accrebbe ancor più il rispetto quasi superstizioso della potenza militare svizzera.

In realtà, a tali grandiose gesta non corrispondeva una forza interna sicura. Grandi differenze di opinioni separavano i diversi gruppi locali. La spinta verso un'evoluzione ulteriore non veniva che raramente dall'insieme dei popoli confederati: nasceva piuttosto in cerchie ristrette. S'indovina qua e là l'esistenza di alcune

figure di capi: anche se non sempre si può farne il nome. Dietro di esse, stanno gli interessi di singole vallate, o di certi gruppi della popolazione.

L'espansione verso il Ticino fu opera principalmente degli Urani. Invece i Cantoni di Berna, Friburgo, Soletta guardavano verso il Giura, tendevano cioè a estendere l'idea della Confederazione verso territori di lingua francese. Siccome la valle della Reuss non poteva espandersi in altre direzioni, i suoi abitanti concentrarono tutta la loro forza nel controllo del traffico del San Gottardo. Interessi comuni univano le popolazioni agricole residenti al nord e al sud delle Alpi. Da questa cooperazione derivò, nel corso dei secoli, una dipendenza politica che nel tardo Medio Evo non si prevedeva. Dopo che, fino al principio del XV secolo, si era combattuto solo con successi passeggeri, gli sforzi ripresero in seguito alla vittoria su Carlo il Temerario. Tutte le conquiste oltre le Alpi erano state perdute con la sconfitta di Arbedo (1422). Milano dominava ora fino al San Gottardo. Berna aveva deciso espressamente di tralasciare per l'avvenire questi «insoliti viaggi preoccupanti», a cui non s'era impegnati da nessun genere d'alleanza.

L'inaspettata forza di cui s'ebbe la rivelazione nella Guerra di Borgogna, rianimò di nuovo gli antichi desideri. Dopo che Uri già intorno al 1440 ebbe riconquistata la Leventina, tolse pretesto da questioni e liti relative ad alpi e foreste della Riviera per marciare, anche per desiderio del Papa Sisto IV, contro Milano. Sebbene l'invio d'un esercito contro Bellinzona nel 1478 non ottenesse alcun successo, il 28 dicembre di quell'anno, *175 Urani, Zurighesi, Lucernesi e Svittesi*, rimasti indietro nella ritirata a guisa di retroguardia, *insieme con 300 o 400 Leventinesi, batterono a Giornico l'esercito milanese, che, quanto a truppe, era oltre venti volte più forte.*



Anträge an die Delegiertenversammlung 1939

Wir machen Unterverbands- und Sektionsleitungen darauf aufmerksam, daß Anträge an die Delegiertenversammlung 1939 dem Zentralsekretariat bis *spätestens 10. Februar 1939* einzureichen sind.

Der Zentralvorstand.

Propositions pour l'assemblée des délégués 1939

Nous attirons l'attention de nos Groupements et Sections sur le fait que les propositions devant être discutées à l'assemblée des délégués de 1939 sont à adresser au Secrétariat central jusqu'au *10 février 1939*.

Le Comité central.

Proposte per l'assemblea dei delegati del 1939

I nostri Gruppi e le Sezioni sono pregate di voler presentare *entro il 10 febbraio p. v.*, tutte le proposte da essere discusse durante l'assemblea dei delegati prevista nel 1939.

Il Comitato centrale.

Aux présidents de sections! Les assemblées générales offrent pour la propagande en faveur du „Soldat Suisse“ une excellente occasion, qu'aucun président actif et consciencieux d'une société de sous-officiers ne saurait ne pas mettre à profit. On est prié instamment de réclamer le matériel de propagande à disposition, auprès du Secrétariat central, Postfach Bahnhof, Zurich.

Handgranatenwettkampf 1938 Concours de grenades à main 1938

Sektionswettkampf — Concours de sections

Diplom I. Klasse — Diplôme 1^{re} classe:

Rang	Sektionen Sections	Skala Echelle	Resultate Résultats
1.	Grenchen	A	37.80
2.	Münsingen	A	36.46
3.	Bremgarten	B	35.63
4.	Schaffhausen	A	35.54
5.	Biel und Umgebung	A	35.25
6.	Frutigen und Niderrsimmental	A	35.20
7.	Glarus	A	35.19
8.	Schönenwerd	A	35.04
9.	Bienne, romands	B	34.57
10.	Solothurn	A	34.38
11.	Huttwil	A	34.36
12.	Aarau	B	34.22
13.	Dübendorf	A	34.04
14.	Bern-Stadt	A	33.68
15.	Thun und Umgebung	A	33.45
16.	Delémont et environs	B	33.21
17.	Neuveville et environs	B	32.84
18.	Burgdorf und Umgebung	B	32.72
19.	Siggenthal	B	32.71
20.	St.-Galler Oberland	B	32.64
21.	Lyß, Aarberg und Umgebung	A	32.63
22.	Rorschach	B	32.49
23.	Kreuzlingen und Umgebung	B	32.39
24.	Werdenberg	B	32.39
25.	Gäu	B	32.38
26.	Val-de-Travers	B	32.23
27.	Neuchâtel	B	32.17
28.	Einsiedeln	A	31.90
29.	Seebezirk	B	31.84
30.	Fricktal	B	31.84
31.	Langnau und Umgebung	B	31.62

Diplom II. Klasse — Diplôme II^e classe:

32.	Entlebuch	B	31.37
33.	Freiamt	B	31.35
34.	Zug	B	31.35
35.	Rue et Environs	B	31.21
36.	Zürcher Oberland	B	31.17
37.	Interlaken und Umgebung	B	31.04
38.	Lenzburg	B	30.85
39.	Olten	A	30.82
40.	Zürichsee rechtes Ufer	B	30.75
41.	Yverdon	B	30.69
42.	Herisau	B	30.66
43.	Suhrental	B	30.53
44.	St.-Gallen-Stadt	B	30.46
45.	Untertoggenburg	A	30.43
46.	Baden	B	30.27
47.	Limmattal	B	30.26
48.	Zürich Unteroffiziersverein	B	30.25
49.	Frauenfeld	B	30.22
50.	Winterthur	B	29.93
51.	Zürichsee linkes Ufer	B	29.89
52.	Glatt- und Wehntal	B	29.62
53.	Baselland	B	29.58
54.	Bischofszell und Umgebung	B	29.48
55.	Goßau (St. G.)	B	29.41
56.	Locarno	B	29.38
57.	La Chaux-de-Fonds	A	29.35
58.	Langenthal	A	29.32
59.	Gürbetal	B	29.24
60.	Fribourg	A	29.13
61.	Ste-Croix	B	29.07
62.	Zürich Unteroff.-Gesellschaft	B	29.07

Ohne Diplome — sans diplôme:

63.	Oberwynen- und Seetal	B	28.94
64.	Luzern-Stadt	B	28.77
65.	Schwyz	B	28.65
66.	Amriswil	B	28.64
67.	Boudry, District de	A	28.60
68.	Emmenbrücke	B	28.56

Rang	Sektionen Sections	Skala Echelle	Resultate Résultats
69.	Hinterthurgau	B	28.39
70.	Chur	B	28.36
71.	Aifoltern und Umgebung	B	28.25
72.	Zofingen	B	28.11
73.	Zurzach	B	27.96
74.	Brugg	B	27.82
75.	Sursee	B	27.61
76.	Le Locle	B	27.30
77.	Oensingen-Niederbipp	B	27.20
78.	Dorneck-Thierstein	B	26.77
79.	Hochdorf	B	26.69
80.	Davos	B	26.67
81.	Kriens-Horw	B	26.66
82.	Untersee-Rhein	B	26.65
83.	Balsthal-Thal	A	26.59
84.	Oberengadin	A	26.11
85.	Toggenburg	B	25.99
86.	Genève	B	25.15
87.	Weinfelden und Umgebung	B	24.92
88.	Val-de-Ruz	B	24.68
89.	St-Imier	B	22.85
90.	Basel-Stadt	B	22.67
91.	Willisau, Amt	B	21.43
92.	Mittelrheintal	B	20.63
93.	Arbon	B	19.52
94.	Lausanne	B	17.03
95.	Romanshorn	B	15.75

(Total 95 Sektionen.)

Einzelresultate — Résultats individuels

A. Offiziere — Officiers:

Mit Diplom — avec diplôme:

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
1.	Ott Hans, Lt., Fricktal	40
2.	Tschappu Werner, Lt., Glarus	39½
3.	Sallaz Hugo, Oblt., Grenchen	39½
4.	Vock Charles, Oblt., Freiamt	39
5.	Walther Ferd., Oblt., Bern	38½

Ohne Diplom — sans diplôme:

6.	Feusi Hermann, Hptm., Glarus	37
7.	Wylder Karl, Oblt., Lenzburg	37
8.	Kopp Fritz, Lt., Schönenwerd	36½
9.	Dellsperger Hans, Lt., Burgdorf	36
10.	Leu Erwin, Oblt., Schaffhausen	36
11.	Stampfli Hans, Oblt., Grenchen	35½
12.	Pfenninger Willi, Lt., Hinterthurgau	35
13.	Brüngger Heinrich, Oblt., Basel-Stadt	35

Es folgen — suivent:

26	Resultate mit — résultats de	30—34½
8	» » — » »	28—29½
17	» » — » »	25—27½

usw. usw.

B. Unteroffiziere — Sous-officier:

Mit Diplom — avec diplôme:

1.	Schorpp Emil, Fw., Schaffhausen	44
2.	Dier Hermann, Fw., Bern	44
3.	Nilli Fritz, Adj.-Uof., Bern	43
4.	Abbühl Fritz, Wm., Frutigen-Niderrsimmental	43
5.	Blum Oskar, Fw., Winterthur	41
6.	Schädler Bernhard, Kpl., Einsiedeln	41
7.	Sallaz Paul, Wm., Grenchen	40½
8a.	Zehnder Johann, Fw., Baden	40
8b.	Reigel Franz, Kpl., Schaffhausen	40
9.	Hunziker Otto, Adj.-Uof., Biel und Umgebung	40
10.	Werder Hans, Kpl., Grenchen	40
11.	Dier Charles, Kpl., Bern	39½
12.	Hadorn Josef, app., La Chaux-de-Fonds	39½
13.	Güntert Josef, Kpl., Bremgarten	39
14.	Bachmann Gustav, Gefr., Grenchen	39
15.	Fasler Hans, Wm., Aarau	39
16.	Mäder Hermann, Fw., Münsingen	39
17.	Steffen Konrad, Kpl., Zürich UOV	38½
18.	Roth Otto, Fw., Schönenwerd	38½
19.	Hofmann Henri, Fw., Brugg	38½
20.	Frutsky Fritz, cpl., Bienne romands	38½

Ohne Diplom — sans diplôme:

21a.	Klötzli Ernst, Kpl., Burgdorf	38
21b.	Perdrizat Paul, sgtm., Neuveville	38
22.	Blickle Ernst, Wm., Zürichsee r. Ufer	38
23.	Freuler Jacques, Wm., Glarus	38
24.	Baur Georg, Kpl., Zürich UOV	38
25a.	Rieder Fritz, Wm., Münsingen	38

**Die nächste Nummer erscheint am
12. Januar 1939**

